

# Voce di Orentano

n°5 MAGGIO 2023  
anno LXV

padre Ivan 333 49 16 789 - don Roberto 349 21 81 150

Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI)

oppure Credit Agricole IBAN IT34W0623070961000040126084 -

aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 direttore responsabile don Roberto Agrumi

e-mail parrocchia roberto.agrumi@alice.it www.parrocchiadiorentano.it



**E**' iniziato il mese che la Chiesa dedica alla recita del S. Rosario: una preghiera che, una volta, ma anche oggi, è nelle abitudini spirituali di tantissimi cristiani. Ricordo come da ragazzo, quando non esistevano le distrazioni di oggi, papà, ogni sera, al termine del giorno, prima di andare a dormire, radunava tutta la famiglia e insieme si recitava il S. Rosario. Era il compimento di una giornata, allora faticosa, ma felice, perché animata dalla fede. Ed era veramente bello questo modo di chiudere il giorno, come aggrappati alla 'catena che ci unisce al Cielo'. Per fortuna è la preghiera che è ancora oggi sulle labbra di tanti, ma proprio tanti. È continuamente sulle labbra dei pellegrini che vanno a Lourdes e chiudono solennemente la giornata con la processione dei flambeaux, cantando e pregando la Vergine, che ci indica il cammino verso il Cielo. La memoria del Rosario conduce il pensiero alle prime parole dell'Ave Maria: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te", che ripetiamo tante volte quando preghiamo il Rosario. E un modo di metterci alla presenza di Maria e nello stesso tempo alla presenza del Signore, perché "il Signore è con lei", di rimanere in maniera semplice con la Madonna, rivivendo con lei tutti i misteri della vita di Gesù,

tutti i misteri della nostra salvezza. Maria come leggiamo nel vangelo: è stata scelta fin dall'inizio del mondo. Dio ha scelto Maria che, fin dalla sua infanzia, crebbe secondo i disegni del Signore. Maria si considerava sempre come la serva del Signore. La serva vuol dire una che dipende e che è al servizio del suo padrone. Serva anche nel senso di una madre che serve i figli con amore e per amore. Maria non aspettò di essere la serva del Signore nella sua vecchiaia, ma fin dalla giovinezza fu serva del Signore. Maria era una ragazza umile, semplice, di una città sconosciuta e insignificante, Nazareth, priva di fama, ininfluente, una città secondaria. In questa città fu mandato un arcangelo, Gabriele, non ad una persona o ad una signorina, ricca, superba, potente, influente, orgogliosa, presuntuosa, disobbediente o di piena di sé, ma ad una ragazza, povera, umile, debole, ininfluente, semplice, obbediente e di piena di grazia. Dio ha scelto Maria, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. Quando siamo umili e semplici Dio ci guarda. Quando noi preghiamo con umiltà Dio ci ascolta. Il rosario è la preghiera dei semplici. Anzi nel monastero, quando c'erano frati che non potevano né leggere né scrivere, era raccomandato di dire un tot di padre nostro e un tot di ave maria secondo le festa e secondo la circostanza. Nella mia casa paterna ad esempio non potevamo mangiare senza pregare il rosario. Mio padre ci raccontava che prima della mia nascita la mia mamma aveva nel grembo un bambino. Ma quando era il tempo del parto il bambino morì nel grembo e non si poté far nulla, perché in quel tempo da noi non c'era la possibilità di recarsi all'ospedale. Sicuramente c'era un rischio per la vita della madre. A casa c'erano le levatrici e facevano tutto il possibile per fare partorire il bimbo morto. Ma non succedeva nulla e tutti pensavano che ormai non c'era via di uscita per la vita di una madre che aveva già sette figli sulle spalle; non sapendo che fare mio padre andò nei campi pregando il rosario. Quando tornò la mamma aveva partorito il bambino che era morto. La preghiera è comunione con Gesù e con i fratelli per vivere la vera fraternità e la vera filialità in Cristo ed entrare nel dialogo di Gesù con il Padre. Nella preghiera troviamo la sorgente della nostra vita, il Padre; per questo, chi prega vive e chi non prega muore, secondo il detto di sant'Alfonso de' Liguori: "Chi prega si salva e chi non prega si dannà". E sant'Agostino ci insegna: "Chi impara a pregare, impara a vivere". Si impara a pregare pregando Gesù perché ci insegni a pregare: "Signore, insegnaci a pregare" (v.1). Solamente imparando da Cristo, i cristiani pregano da cristiani, figli del Padre e fratelli di Cristo, e vivono secondo il vangelo. La nostra madre celeste non ci abbandona mai. Tante volte noi pensiamo che Dio è lontano da noi proprio quando abbiamo bisogno di Lui. Ma la nostra madre celeste non abbandona i suoi figli. Maria quando vide che nello sposalizio di Cana in Galilea mancava il vino non rimase a spettegolare con la gente, a chiacchierare o sparlare. Maria non usa l'arma del panico, ma va a bussare al cuore del suo figlio Gesù, anche se non era la sua ora. Anche noi come Maria dobbiamo pregare con umiltà, con amore, con insistenza, con semplicità. Quando noi preghiamo con amore Maria, Gesù non ci rimanda indietro perché non era la sua ora, come invece fanno negli uffici. Mi piace riportare, a proposito della preghiera del Rosario, un piccolo testo che trovai anni fa in una rivista benedettina: "Di il tuo Rosario dice Dio e non fermarti ad ascoltare gli sciocchi che dicono che è una devozione sorpassata e destinata a morire. Io so che cos'è la pietà, nessuno può dire che non me ne intendo, e ti dico che il Rosario mi piace, quando è recitato bene. I Padre Nostro, le Avemarie, i misteri di mio Figlio che meditate, sono Io che ve li ho dati. Questa preghiera te lo dico io è come un raggio di Vangelo, nessuno me la cambierà. Il Rosario mi piace dice Dio semplice e umile, come furono mio Figlio e sua Madre...". Rinnoviamo, se è necessario, la nostra stima per il Rosario. Certo, bisogna pregarlo con rispetto, ed è meglio dirne due decine senza fretta che cinque di corsa. Ma detto con tranquillità è un modo di essere in compagnia di Maria alla presenza di Gesù. Maria continua, dal cielo, ad essere presente anche accanto alla Chiesa che soffre, alla Chiesa in cammino, alla Chiesa che ogni giorno deve lottare contro la tentazione di mancare di fede e di carità verso tutti gli uomini; Maria, continuamente, aiuta la Chiesa ad essere sempre fedele al suo Signore, anche e soprattutto nella sofferenza e nel martirio. E Maria è vicina ad ogni uomo, ad ognuno di noi; ella, come una madre, più che una madre, ci è accanto nella sofferenza che incontriamo sul nostro cammino quasi giornalmente: croci, preoccupazioni di ogni tipo, sofferenza fisica, psicologica e spirituale. Ognuno di noi ha sulle spalle qualche croce, e a volte saremmo tentati di disfarcene, di maledire Dio perché permette che noi e i nostri cari soffrano. Ma Maria, in quei momenti, ci è accanto, ci comprende, e ci aiuta a sopportare tutto con amore. *Pregiamola spesso, quindi: come un giorno, sul Calvario, è stata vicina al suo figlio e lo ha sostenuto e capito, così oggi lei ci è vicina e ci aiuta ad offrire la nostra sofferenza e le nostre fatiche per il bene del mondo, per la salvezza di tutta l'umanità.* (Padre Ivan)

## Zecca d'Argento



### Clara e Giovanni Grandi Sognatori

Domenica 16 aprile Giovanni Panattoni e sua moglie Clara Bonghi hanno ricevuto la «Zecca d'argento». La zecca è un grande riconoscimento rilasciato dall'AGESCI nei confronti di chi, con coraggio, e testimonianza crede nello scoutismo. Per anni ci avete dimostrato orgoglio e di quanto questo vi rendesse felici. Adesso tocca a noi dirvelo: «**Siamo fieri di voi**»

La Croce Bianca di Orentano, comunica che da venerdì 21 aprile, effettuerà ambulatorio la neurologa dott.ssa **Monica Maestrini**. Le visite verranno effettuate tutti i venerdì dalle 15,00 alle 18,00. Per appuntamenti, rivolgersi al centralino dell'associazione 0583 23555



**Orentano ricorda Lido Duranti**

Si è tenuta martedì 28 marzo 2023 la cerimonia in ricordo di Lido Duranti, antifascista e partigiano ucciso alle Fosse Ardeatine dai tedeschi il 24 marzo 1944. È la prima volta che viene dedicata una commemorazione a Duranti a Orentano coinvolgendo studenti e studentesse. Abbiamo voluto rendere partecipi i giovani orentanesi di una persona la cui storia è stata per troppo tempo mal riportata. Un modo per onorare la memoria di un partigiano che difese la sua causa fino alla fine. Uno strumento per tramandare un pezzo di storia tramite le nuove generazioni. Insieme a me, hanno partecipato alla commemorazione, l'assessore alla Cultura Chiara Bonciolini e alla Scuola Ilaria Duranti, Lorenzo Marinari, fabbro, che ha realizzato il monumento commemorativo, anche studenti e studentesse delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Orentano (Istituto Comprensivo L. Da Vinci). Prima di deporre un fiore sulla lapide dedicata a Lido Duranti, i ragazzi hanno avuto modo di ascoltare il racconto delle vicende che hanno riguardato Duranti in un incontro con lo storico Savino Rugliani, autore del volume "Lido Duranti. Un partigiano ucciso alle fosse ardeatine" (FM edizioni) presso la Scuola di Orentano. Un momento di crescita e di confronto che ha posto l'attenzione su una pagina di storia della Seconda Guerra Mondiale che ha toccato Orentano da vicino. (G: Toti)

## Torna il rosario nelle corti

dopo tre anni di assenza, dovuti all'emergenza sanitaria, torna il rosario nelle corti. Rosario e santa messa, alle ore 21,00, secondo il seguente calendario

**giovedì 11 maggio NARDI**

**Venerdì 12 maggio CENTRELLONI**

**Lunedì 15 maggio AL SANTO**

**Venerdì 19 maggio BISTI**

**Giovedì 25 maggio COLOMBAI**

**Venerdì 26 maggio ASILO**

**Padre Ivan è disponibile, ogni Sabato, per le confessioni, dalle 10,00 alle 12,00 nella chiesa di Orentano**

## Offerte alla parrocchia

La parrocchia ringrazia tutte le famiglie che, in occasione della benedizione nelle case, hanno fatto offerte, inoltre un grazie anche alla nostra filarmonica del presidente Bottoni che ha animato la cerimonia del Venerdì Santo, Manrico Riccomi (Roma), Luca Margutti (Alessandria), Grazia Del Bontà (Montecatini T.), Giovanni Buonaguidi (Pisa), Paola Cristiani (Milano) in memoria di Gino, Augusto Buonaguidi (Livorno), Miranda Volpi (Voghera PV) in memoria di Vittorio e Ilio Rugiati, Mirta Botti (Bari Palese), famiglia Ficini in memoria di Marco,

## Benedizione delle famiglie nelle case

**Martedì 11 aprile** Corti Menconi, Brogi, Giola, via Tullio Cristiani fino a Brogino, fam. Biondi e Stefanini, Via Barghini, Scotolone, Nencettino. **Mercoledì 12 aprile** Medicino, Ciani e numeri pari di via Tullio Cristiani, fino a fam. Lazzerini Cesare **Giovedì 13 aprile** Numeri dispari di via Tullio Cristiani e corte Colombai **Venerdì 14 aprile** Via delle Fontine e corte Nardi **Lunedì 17 aprile** via Ponticelli, corte Galligani fino a fam. Dini **martedì 18 aprile** fam Tomei G. corte Casini, Pelato, Pantalone, il Santo e Bartolini. **Mercoledì 19 aprile** Corte Meucci e via Ulivi, corte Bisco, fam. Conservi, corte Ghiaino **Giovedì 20 aprile** Dal Moroni, via Giovanni XXIII fino a Corti Seri e Tommasi, corte Carletti **Venerdì 21 aprile** Via della Repubblica, dal n° 1 fino al n° 124 fam. Massini C. **Lunedì 24 aprile** Via della Repubblica fino al Toschi, compreso corti Casini e Nardoni **Mercoledì 26 aprile** Corte Fiorindi e via della Repubblica fino al termine **Giovedì 27 aprile** Corti Cociolo, Conte, Nencini e Rossi **Venerdì 28 aprile** Corti Pelagalli e Fratino **Martedì 2 maggio** Via del Confine **Mercoledì 3 maggio** Corte Centrellini, via don Luigi Sturzo, Centrelloni **Giovedì 4 maggio** Corte Piaggione, Bisti e via Morandi **Venerdì 5 maggio** via della Chiesa, dalla Dogana fino alla banca Credit Agricole **lunedì 8 maggio** Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà fino alle scuole vecchie (solo abitazioni) **Martedì 9 maggio** Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà (solo negozi) **Mercoledì 10 maggio** Via Togliatti, piazz. Buoncristiani e via Lotti

**LA BENEDIZIONE SARA' EFFETTUATA DALLE 14,30 ALLE 17,30**



16 aprile battesimo di **Giorgio Luano Buonaguidi** di Federico e Dorotea Domenichini. Padrino Tommaso Agrumi, madrina Emma Pagliaro



23 aprile matrimonio di **Simone Mangino e Rossella Anastasio** ha celebrato don Gian Luca Palermo

## La scomparsa di don Simon Habyalimana

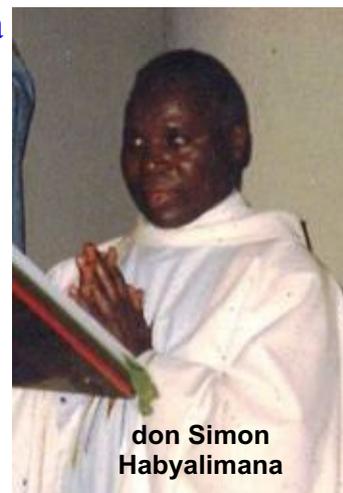


Le esequie presiedute dal nostro vescovo mons. **Giovanni Paccosi**

**Ci hanno preceduto alla casa del Padre**

08 aprile  
**Giuliana Torcè**  
ved. Giuseppe Casini  
di anni 92  
(dec. a Chiusi Siena)

Nella tarda serata di martedì 11 aprile, è venuto a mancare a Orentano don Simon Habyalimana. Aveva 73 anni, era nato a Kiliba in Rwanda il 27 febbraio 1950 e venne ordinato sacerdote a 25 anni il 3 agosto 1975. Don Simon era ospite della Rsa "Madonna del Rosario" di Orentano, dove svolgeva anche servizio come cappellano. La salma è rimasta esposta nella appella della Casa di Riposo di Orentano. Le esequie, presiedute dal vescovo Giovanni, si sono svolte venerdì 14 aprile, alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo martire prospiciente alla stessa Rsa. Don Simon era giunto in Italia dopo aver vissuto la tragica esperienza degli eccidi in Ruanda (a metà anni Novanta) e dei campi profughi in Zaire. Aveva avuto contatti con la nostra diocesi fin dai tempi degli studi romani, quando era ancora giovane sacerdote. Possedeva titoli accademici di Patristica e oltre alle lingue antiche e bibliche padroneggiava un certo numero di lingue moderne. Arrivato nella nostra diocesi, fu accolto a Fucecchio nella parrocchia della Collegiata da monsignor Lazzeri. Successivamente ha prestato servizio a San Miniato Basso, Staffoli, Pieve a Ripoli, San Miniato Alto e infine nella Rsa di Orentano



**don Simon Habyalimana**

23 marzo  
**Enrico Panattoni**  
di anni 82  
(deceduto a Roma)

23 aprile  
**Luciano Meucci**  
di anni 78  
11 aprile  
**Raffaele D' Onofrio**  
di anni 85  
11 aprile  
**don Simon Habyalimana**  
di anni 73  
11 aprile  
**Bruna Vaccari**  
ved. Pioltello  
di anni 86



**Ennio Petri**  
24-05-2017



**Enrico Panattoni**  
23-03-2023



**Demetrio Galligani**  
10-05-2000



**P. Paolo Andreotti**  
10-04-2018



**Mario Federighi**  
26-02-2022



**Assuntina Cecchi**  
26-12-2022



## Il Vescovo in visita alle opere della Fondazione a Orentano

Il nuovo Vescovo di S. Miniato Mons. Giovanni Paccosi il 19 aprile ha fatto visita alle opere che la Fondazione Madonna del soccorso gestisce in Orentano. Arrivato alle 18.00 è stato accolto da tutto il personale laico e religioso e dai nonni della Rsa Madonna del Rosario per un momento di preghiera e di condivisione. A seguire si è recato presso il Parco Cresciamo insieme ove, tra gli altri, ha fatto visita anche all'asino Fausto e - di seguito - si è recato in visita prima all'edificanda struttura di Cure intermedie 'Maria Regina' ove ha murato nelle fondamenta la 'Prima Pietra' benedetta già da Mons. Migliavacca il 10 Agosto 2022. E' stato anche dato l'annuncio della data di inaugurazione della struttura per il 7 Ottobre 2023, festa della Madonna del S. Rosario. Di seguito il Vescovo ha fatto visita all'asilo nido e Scuola paritaria d'infanzia S. Anna accolto dalle religiose Figlie di Nazareth che vi prestano servizio ed ha avuto l'occasione di visitare sia i locali interni che quelli esterni. Dopo aver visitato gli ambienti educativi si è fermato a prendere un caffè al Convento delle Suore Missionarie di S. Teresa e - quindi - è tornato nuovamente in Rsa dove ha partecipato ad un conviviale e la cena con tutti i responsabili dell'ente e le suore che prestano servizio nelle varie strutture. Erano presenti il Presidente don Mario Brotini, il Direttore avv. Riccardo Novi e il Vice direttore G. Francesco Dragonetti, Valeria Mori, Davide Granata e Concetta Pepe per la Rsa Madonna del Rosario, Francesca Beccani per la Rsa Madonna del soccorso di Fauglia, Linda Latella per i servizi scolastici, Alessandro Fantei e Valentina Balestri per l'agenzia formativa, Marco Regoli per l'Amministrazione ed Ufficio qualità, Samuele Chiassoni per la segreteria e le Suore Figlie di S. Anna, le Suore Figlie di Nazareth e le Missionarie di S. Teresa oltre al Parroco di Orentano Padre Ivan e don Giovanni Fischì. Una giornata bella, intensa e di grande fraternità. La Fondazione Madonna del soccorso ringrazia mons. Giovanni Paccosi per la visita, le parole e il supporto assicurato nonchè per aver fissato la data di inaugurazione della nuova struttura sanitaria 'Maria Regina'.



## Aperte le iscrizioni al Nido S. Anna

Sono aperte le iscrizioni al nido S. Anna di Orentano gestito dalla Fondazione 'Madonna del soccorso' Onlus e visitato anche da mons. Vescovo il 19 Aprile scorso. L'asilo è convenzionato con l'amministrazione comunale di Castelfranco di Sotto e consente l'utilizzo sia del Bonus 'Nidi gratis' che della nuova opportunità offerta dalla Regione Toscana. Il nido è aperto dal lunedì al venerdì ed ha i seguenti costi e fasce orarie: dalle 7.30 alle 13.30 costo di 420,00 euro più pasto, dalle 7.30 alle 16.00 al costo di 460,00 euro più pasto, dalle ore 7.30 alle ore 17.00 al costo di 500,00 euro più pasto. Il costo del pasto ammonta a 4,00 euro giornaliero. Per presentare la domanda è possibile rivolgersi alla Reception della Rsa Madonna del Rosario (Davanti la Chiesa parrocchiale) oppure telefonare allo 0583/23699. La quota di iscrizione è di 90,00 euro annuali. Si tratta di un servizio educativo di alta qualità che offre

progettualità a diretto contatto con la natura e l'utilizzo della progettualità del Parco 'Cresciamo insieme'.

Sono aperte le iscrizioni ai campi solari estivi S. Anna 2023. La progettualità prevede attività di equitazione, attività sportiva, outdoor education, canto e musica in un ambiente aperto e naturale arricchito dalle opportunità offerte dal Parco 'Cresciamo insieme' di Orentano. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: 331/3127321 o 0583/23699 e, dal 17 aprile, il modulo di iscrizione sarà scaricabile anche dal sito internet istituzionale della Fondazione ([www.madonnadelsoccorsofauglia.it-sez. Scuola S. Anna](http://www.madonnadelsoccorsofauglia.it-sez.Scuola.S.Anna)). I Campi solari estivi si svolgeranno dal 3 al 28 luglio con seguenti fasce di frequenza e costo: a) Dalle 7.30 alle ore 12.00 con costo di 80,00 euro a settimana; dalle ore 7.30 alle ore 13.30 con costo 100 a settimana compreso pranzo; dalle ore 7.30 alle ore 16.00 con costo di 120,00 euro a settimana e dalle ore 7.30 alle ore 17.00 al costo di 140 euro a settimana, comprensivo di pasti. Il costo di iscrizione per i bambini che non frequentano la Scuola paritaria S. Anna di Orentano va aggiunto il costo di iscrizione di 40 euro. E' previsto lo sconto del 20% per il secondo bambino e del 30% per il terzo bambino iscritto. L'età di frequenza ai Campi solari estivi sarà dai 4 ai 10 anni. Offrite un'estate di divertimento, crescita e socializzazione ai vostri bambini in un ambiente naturale, accogliente ed a diretto contatto con la natura. Al momento dell'iscrizione si chiede il versamento del pagamento per la prima settimana di frequenza ed eventuale quota di iscrizione) mentre il saldo andrà effettuato in unica soluzione entro il 4 agosto 2023.

